



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

**TITOLO DEL PROGETTO:**

DonAzione: benessere condiviso

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza / Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto *DonAzione: benessere condiviso* si pone l'obiettivo, a fronte dell'analisi di contesto, di coinvolgere le nuove generazioni e consolidare l'attuale base di donatori per contribuire a garantire l'autosufficienza di sangue ed emocomponenti. Il progetto, sviluppato nell'ambito dell'assistenza, intende raggiungere lo scopo tramite il supporto attivo dei donatori, la loro accoglienza, il loro coinvolgimento e la loro fidelizzazione, ma anche attraverso indispensabili azioni di sensibilizzazione ed educative.

L'obiettivo del progetto è un tassello importante nell'ambito del programma BenEssere in equilibrio, ovvero la tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone. Garantire il fabbisogno di sangue ed emocomponenti aiuta ad assicurare il diritto alla salute, permettendo a coloro che ne hanno bisogno di ottenere una trasfusione, che talvolta può salvarne la vita.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati tutti gli operatori volontari (compreso il volontario della sede dell'ente coprogettante - cod. 194022) nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

**1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile**

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

**dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari**

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

**dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari**

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

## **Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:**

### **A1. Attività educativa e informativa per i giovani**

L'attività prevede lo spostamento presso le scuole o altre aree di aggregazione giovanile del territorio di riferimento della sede, dove invece avverrà la fase organizzativa e di coordinamento iniziale di tutti gli incontri.

#### Contatti con le scuole e coordinamento degli interventi

I volontari, in affiancamento all'OLP, contatteranno le scuole presenti sul territorio facendo riferimento ai Dirigenti Scolastici per verificare l'interesse ad aderire al progetto inviando apposita informativa sulle modalità di intervento. Raccolte le disponibilità delle scuole, i volontari parteciperanno alla programmazione degli interventi da svolgere e alla loro organizzazione. Collaboreranno all'identificazione delle attività didattico-divulgative da attuare durante gli incontri. Saranno coinvolti nell'ideazione di nuove proposte e rivisitazioni delle attività sperimentate negli anni precedenti. Aiuteranno a stilare una lista di inventario o di spesa per verificare il materiale didattico, i supporti informativi e varie attrezzature in dotazione e necessari.

#### Interventi educativi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado

Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado i volontari daranno supporto alla realizzazione degli interventi educativi, sia dal punto organizzativo, collaborando alla creazione di materiale di supporto didattico, come power point o poster. Durante l'erogazione dell'incontro daranno supporto aiutando ad esempio gli alunni più in difficoltà a svolgere i laboratori e/o affiancando l'educatore nell'esposizione e spiegazione delle tematiche affrontate.

#### Educazione al dono nelle scuole superiori

Parteciperanno all'erogazione degli incontri, dando supporto logistico ed organizzativo (es. individuazione e creazione di materiale di supporto didattico e sua distribuzione tra gli alunni, predisposizione di questionari...), e supportando, quando possibile, la conduzione delle attività. Affiancheranno gli esperti, come medici e altri volontari delle associazioni, negli incontri più tecnici e scientifici sulle dinamiche della donazione di sangue. Aiuteranno a raccogliere feedback, richieste e domande dagli studenti, per poi contribuire a fornire adeguato riscontro.

#### Eventi di sensibilizzazione giovanili

I volontari saranno di sostegno organizzativo alle sedi anche in occasione di eventi di promozione del dono del sangue sul territorio dedicati ai giovani. Supporteranno l'allestimento dei banchetti informativi. Prenderanno parte agli eventi e aiuteranno a richiamare l'attenzione dei coetanei. Contribuiranno alla diffusione di volantini informativi e a rispondere a richieste di informazioni. Durante le iniziative saranno invitati a indossare gli indumenti (magliette, felpe, cappellino) messi a disposizione con i loghi dell'associazione e, nel caso di FIDAS Isontina il logo congiunto dell'associazione e quello del Servizio Civile al fine di veicolare anche l'esperienza in corso. Al termine dell'iniziativa aiuteranno a sistemare il materiale utilizzato.

### **A2. Assistenza e sostegno ai donatori**

#### Organizzazione di un sistema di chiamata dei donatori centralizzato

I volontari parteciperanno al processo che porterà all'ottimizzazione e all'implementazione del sistema di chiamata alla donazione. Collaboreranno al servizio di chiamata, organizzando ed effettuando convocazioni alla donazione tramite chiamata telefonica o altro servizio di messaggistica.

#### Accoglienza e supporto ai donatori durante le giornate di prelievo

Supporteranno il servizio di accoglienza, informazione e assistenza ai donatori che si recano nei centri trasfusionali di riferimento della sede di progetto e nelle uscite dell'unità mobile di raccolta. Attraverso un supporto formativo i volontari saranno preparati in ambito associativo e medico per poter aiutare a dare risposte immediate a problematiche associative riscontrate dall'utente e consigli utili per la donazione.

Contribuiranno a raccogliere i feedback e le domande più frequenti per dare corretta assistenza ai donatori e facilitare il percorso di donazione. Dopo il prelievo contribuiranno a fornire assistenza ai donatori per evitare l'insorgere di disagio fisico o psicologico, assicurando una postazione per l'attesa, un congedo o un eventuale pasto confortevoli.

#### Formazione ai volontari associati

I volontari parteciperanno al percorso formativo rivolto anche agli altri volontari dell'associazione, che coinvolgerà tutti gli interessati a collaborare in un progetto comune di sensibilizzazione e divulgazione.

Parteciperanno alla fase organizzativa e alla costituzione di una rete di contatti dei volontari associati interessati in tutte le sezioni locali degli enti. Contribuiranno all'elaborazione di successivi percorsi formativi, aiutando a individuare le metodologie didattiche più innovative e efficaci. Saranno coinvolti nello sviluppo di nuovi strumenti informativi per i ragazzi associati, sia in forma cartacea sia digitale.

#### Giornate di donazione per gli studenti

I volontari supporteranno nell'organizzazione di giornate di donazione dedicate agli studenti contattati nei centri trasfusionali più prossime alle scuole coinvolte ovvero tramite uscite dell'unità mobile di raccolta.

Contribuiranno ad organizzare il calendario sulle esigenze degli studenti disponibili. Saranno presenti alle giornate per accogliere i loro coetanei al momento della visita e donazione. Anche in questo caso possono essere previste uscite al di fuori della sede e presso i centri trasfusionali.

### **A3. Attività divulgative e social**

#### Comunicazione digitale

I volontari collaboreranno alla gestione delle pagine associative sui social network per aumentare e mantener vivi nuovi contatti, soprattutto giovanili. Insieme al responsabile associativo che segue i social network li gestiranno tenendoli quotidianamente aggiornati. Contribuiranno ad aumentare la qualità delle informazioni e dei post condivisi e a migliorare il contatto diretto con le persone tramite i canali digitali. Saranno coinvolti nella ricerca e valutazione delle tematiche e delle informazioni più importanti da diffondere, individuando anche un calendario di pubblicazione dei post. Aiuteranno a creare i post sia dal punto testuale sia nell'aspetto grafico/visivo. Durante gli incontri nelle scuole, gli eventi sul territorio e le altre attività associative in cui sono coinvolti aiuteranno a svolgere fotografie e/o video per la promozione online.

Saranno resi partecipi nell'aggiornamento dei siti delle associazioni.

Aiuteranno ad analizzare l'andamento delle pagine e del sito, indagando l'andamento delle visualizzazioni, il numero di follower, la quantità e la qualità delle reazioni ai post o delle richieste ricevute tramite i sistemi di messaggistica dei vari social network, aiutando talvolta a dare risposta.

#### Attività associative di divulgazione

Nel corso dell'anno i volontari collaboreranno e parteciperanno alle attività associative di divulgazione, dall'organizzazione all'erogazione. Saranno, dunque, di sostegno alle iniziative di comunicazione e promozione del dono. Contribuiranno a calendarizzare le attività presenti sul territorio alle quali si prevede o si vuole richiedere la partecipazione, aiutando a prendere i contatti con gli organizzatori e dando supporto al dialogo logistico-organizzativo con gli stessi, tramite la lettura e la risposta ad e-mail o chiamate telefoniche. Contribuiranno alla creazione di materiale informativo. Collaboreranno all'individuazione di modalità avvincenti per attirare l'attenzione di chi ancora non è donatore e parteciperanno al perfezionamento di tali modalità. In occasione dell'evento, aiuteranno ad allestire la sala o il banchetto in base alla tipologia divulgativa prevista. Successivamente, contribuiranno ad intercettare i possibili futuri donatori e parteciperanno alla condivisione di informazioni. Saranno coinvolti nella diffusione del materiale informativo creato sul territorio e agli interessati.

#### Analisi e monitoraggio dei risultati di progetto e loro condivisione

I volontari aiuteranno durante le altre attività nella somministrazione e nella raccolta dei questionari e delle informazioni necessari al monitoraggio e allo studio dei risultati del progetto. Supporteranno nell'archiviazione dei questionari e del materiale documentale. Saranno coinvolti nelle attività di rielaborazione dei dati. Parteciperanno alla diffusione tramite diversi canali (es. newsletter a partner e associati, post sui social, sezione del sito...) dei risultati, evidenziando le ricadute sociali, in ambito di salute e benessere, del progetto. Prenderanno, talvolta, parte nella stesura di comunicati stampa e nell'intercettazione di professionisti o interessati del settore, ai quali dare evidenza dei risultati raggiunti dalle attività di progetto. Daranno, inoltre, il loro apporto alla comunicazione social e alla divulgazione informativa, condividendo la propria esperienza di volontariato, diffondendo la cultura del dono e l'importanza della cittadinanza attiva, sia esponendo le finalità del progetto sia parlando dell'esperienza di Servizio civile universale.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>N. Volontari richiesti</b>
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	SPIILIMBERGO	221798	VIA GIOVANNI DA UDINE 1	1
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	AVIANO	221799	PIAZZALE STAZIONE 2	1
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	PORDENONE	221800	VIA ROVERETO 14	1

Friuli Venezia Giulia	Pordenone	SACILE	221801	VIA ETTOREO 4	1
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	Gorizia	194022	Via Vincenzo Bellini	4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 8 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico da ente terzo

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l’Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d’impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l’acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell’elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell’elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

**ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX**

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione  
attinente al settore d’intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione  
professionale NON attinente al settore d’intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	SPILIMBERGO	221798	VIA GIOVANNI DA UDINE 1
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	AVIANO	221799	PIAZZALE STAZIONE 2
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	PORDENONE	221800	VIA ROVERETO 14
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	SACILE	221801	VIA ETTOREO 4
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	Gorizia	194022	Via Vincenzo Bellini

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

### *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

### Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

### Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni</li><li>• Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona</li><li>• Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi</li><li>• Materiali di approfondimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• PC portatile e postazioni informatiche,</li><li>• Internet,</li><li>• lavagna a fogli mobile;</li><li>• webcam;</li><li>• piattaforme informatiche</li><li>• Materiali di approfondimento</li></ul>

### *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*

Tutti i moduli riportati in questa voce saranno erogati a tutte/i gli/le operatori/trici volontari/e delle sedi inserite nel progetto, compresa la sede dell'ente coprogettante (cod. 194022).

#### **I modulo**

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

**Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

**Durata: 8 ore**

#### **II modulo**

Titolo: "Il lavoro di gruppo"

**Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

**Durata: 7 ore**

#### **III modulo**

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di serviziocivile"

**Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

**Durata: 6 ore**

#### **IV Modulo**

Titolo: Il trattamento dei dati personali alla luce della normativa del GDPR

##### **Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo illustrerà ai volontari le informazioni necessarie sul trattamento dei dati personali alla luce del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e verrà effettuato un confronto ed una verifica sulla modulistica utilizzata ed esame di alcuni casi pratici.

**Durata: 5 ore**

#### **V modulo**

Titolo: “La donazione di sangue e l’assistenza al donatore”

##### **Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo fornirà informazioni sugli aspetti sanitari della donazione di sangue (i requisiti di ammissione alla donazione (DM 2 novembre 2015, le diverse tipologie della donazione e le implicazioni sanitarie, la produzione di emocomponenti, il questionario di ammissione alla donazione). Inoltre, saranno fornite informazioni sulle procedure per l’accoglienza ed il sostegno ai donatori all’atto del prelievo.

**Durata: 12 ore**

#### **VI modulo**

Titolo: “Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri informativi e di campagne di sensibilizzazione”

##### **Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l’attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:”

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Gestione dei contatti e delle collaborazioni associative
- Promozione e visibilità degli incontri
- Valutazione

**Durata: 16 ore**

#### **VII modulo**

Titolo: “Organizzazione, pianificazione e produzione di materiale di sensibilizzazione”

##### **Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo presenterà il dettaglio della attività già realizzate in merito alla promozione e lo scambio delle buone prassi dei comuni sulla sostenibilità e nello specifico approfondirà la conoscenza delle attività preparatorie per la produzione di materiale audiovisivo.

**Durata: 10 ore**

#### **VIII modulo**

Titolo: “Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto”

##### **Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

**Durata: 8 ore**

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

BenEssere in equilibrio

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 dell’Agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

n) Tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**

Non previsti

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

### **Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo “L’esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo– “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

### **Attività obbligatorie**

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

### **Specifica attività opzionali**

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.